

Sisley, due partite per il quarto posto

Per entrare nel «poker d'assi» della Coppa Italia servono punti con Trento e a Latina. Horstink: nulla di grave, ma recupero difficile

VOLLEY SERIE A1



BONTJE. Ottimo contro Monza

Sei punti in quattro giorni sono il bel segnale lanciato da una Sisley in crescita nella consapevolezza nei propri mezzi, aspetto che a inizio stagione le ha fatto perdere qualche punto per strada. Oggi la classifica dice che, per il quarto posto al termine del girone di andata che permetterebbe di avere il fattore campo a favore nella gara secca dei quarti di Coppa Italia di fine gennaio, servirebbero due vittorie nelle prossime due partite.

E se a Latina, tra due settimane, è ipotizzabile cogliere i tre punti, domenica prossima, ancora al Palaverde, contro Trento, la faccenda si fa assai più complicata.

Gli orograna al 99% saranno ancora privi di Robert Horstink, lo schiacciatore olandese che domenica ha seguito il match dei compagni con la gamba destra alta, e che ieri si è sottoposto alla risonanza magnetica per verificare lo stato della propria caviglia infortunata nel match di Piacenza. L'esito è stato abbastanza positivo: non ci sono grossi traumi, Bob può riprendere a fare qualcosa, ma ben difficilmente sarà a disposizione per la sfida

alla capolista.

«Beh, certo, senza Bob è più dura, lui è un giocatore sempre importante — dice il compagno e connazionale Rob Bontje — Però possiamo contare su Maruotti e Papi due altri buoni attaccanti».

E poi da qualche giornata Ricardo sembra aver trovato il feeling giusto anche con i propri centrali: Bontje su tutti, ma De Togni a Piacenza e Kohut contro Monza, sono stati sfruttati bene. «Rispetto alle prime giornate stiamo giocando più primi tempi, una scelta anche di Ricardo che così inganna gli avversari dopo aver giocato nelle prime giornate principalmente con gli schiacciatori».

Domenica Rob è stato il migliore dei suoi, 60% in attacco, 4 muri e l'unico ace orograna porta la sua firma, il tutto sotto gli occhi attenti del ct olandese, Peter Blangè, vecchia conoscenza anche a Treviso. «Era contento della mia gara, io penso però alla squadra e contro Monza non abbiamo fatto una grande partita come a Piacenza — continua il centrale olandese — Abbiamo commesso qualche errore di troppo specie in battuta, dove

non siamo stati efficaci, però in questi casi è importante portare a casa il bottino pieno. L'ultima battuta? Mi dicono che fosse dentro, però non possiamo tornare indietro... Nello sport capita anche questo».

Domenica c'è Trento, altro esame di maturità per la Sisley. «Sarà la partita più difficile di questa prima parte di stagione — conferma — Ma noi andiamo in campo per vincere, e anche se loro avranno le gare di Champions da giocare, verranno a Treviso per fare il massimo, sarà una bella sfida tra due squadre forti».

(Emanuele Spironello)

